

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

### **Del 30/08/2017 n. 922**

**Settore IV**  
**4.4 - Area Governo del Territorio**  
**4.4.3 - UO Attività Amministrativa**

**OGGETTO:** COMUNE DI ANCONA - "VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. - ART. 71 - APC 20 - VIA DELLA MONTAGNOLA" - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. - ART. 12 L.R. N. 6/2007 - D.G.R. N. 1813 DEL 21.12.2010.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA PROFESSIONALITA'**  
**DELEGATO DAL DIRIGENTE**  
**(art. 17, comma 1 bis, D.lgs. n. 165/2001)**

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;
2. il D.lgs.vo n.4 del 16.01.2008 ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;
3. il D.lgs.vo n. 128 del 29/06/2010 ha apportato modifiche e integrazioni al D.lgs.vo n. 152/2006;
4. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n.6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;
5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008 sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, modificata ed integrata con DGR n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;



Provincia  
di Ancona

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è relativa alla “Variante parziale al PRG – Art. 71 - APC 20 - via della Montagnola”, pervenuta a questo Ufficio, ad opera del Comune di Ancona in data 31/05/2017, acquisita al protocollo prov.le n. 28706 del 01/06/2017, corredata a norma di legge, del rapporto preliminare art.12 comma 1 del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che l'area oggetto di variante ha per tema la revisione di un'area progetto costruita, sita in via Montagnola, disciplinata dall'art. 71 del PRG. L'area è già stata oggetto di intervento mediante uno specifico Piano di Recupero ai sensi della L. 457/78, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 24/04/2007, per il quale sono state interamente realizzate le opere di urbanizzazione mentre non è stato completamente attuato il programma edificatorio. La variante quindi prende atto dell'operazione di recupero già parzialmente effettuata con il vecchio piano attuativo riportando nella zona urbana di riferimento (ZT20) il programma edificatorio già portato a termine comprese le opere di urbanizzazione già realizzate e modificando le previsioni funzionali per la parte di area progetto non ancora completata al fine di ampliarne il programma funzionale. La modifica, per la parte da completare, consiste nell'eliminazione della regolazione al 20% dell'uso U1/1 (residenza) e in un diverso limite per l'altezza massima da 12 ml a 18 ml. Il procedimento di variante è stato avviato su proposta del soggetto proprietario dell'area ed assume come obiettivi specifici il completamento dell'intervento di recupero dell'area progetto ed il completamento dell'infrastruttura stradale che collega via del Commercio con Piazza d'Armi oggi parzialmente realizzata nell'ambito dell'area progetto ma non completata per la parte di competenza dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 29414 dell'08/06/2017, si comunicava l'avvio del procedimento, prevedendone la conclusione per il giorno **29/08/2017**;

DATO ATTO altresì dell'istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'allegato I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall'Istruttore per gli aspetti urbanistici, Arch. Francesca Galletti, allegata alla presente determinazione quale parte integrante (*rif. inf. 01*) prot. n. 38078 del 29/08/2017;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del piano oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, e valutato lo scenario urbanistico/ambientale configurato dalla variante, questa competente Autorità ha rilevato sussistere i presupposti per la partecipazione tecnica al procedimento dell'Area Vasta 2 – ASUR Marche (Ancona), in qualità di soggetto competente in materia ambientale (SCA), per l'acquisizione del relativo parere;

PRESO ATTO che in data 21/08/2017 si teneva la Conferenza dei Servizi indetta dall'Amministrazione provinciale con nota prot. n. 36542 del 11/08/2017, convocando contestualmente al Comune anche il sopra citato soggetto competente in materia ambientale (SCA), e che a seguito della stessa il Comune di Ancona ha trasmesso le integrazioni al rapporto Preliminare VAS con nota prot. n. 125188 del 28/08/2017, acquisita al protocollo prov.le n. 37947 del 29/08/2017;

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell'All. I al D.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne la assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di precisare che, qualora in sede di approvazione definitiva del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente all'espressione del parere di conformità di cui all'art. 26, commi 3 e ss., della L.R. 34/1992 ss.mm.ii, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge".

#### VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* -, nonché per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni;
- l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n. 561 del 14.04.2008, atto di indirizzo interpretativo e applicativo, con la quale, nelle more della emanazione delle linee guida e nella conseguente necessità di disciplinare il regime transitorio, sono state individuate ulteriori tipologie di piani e programmi, diversi da quelli di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008, privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale non soggette a VAS;
- il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione, secondo cui ai piani e programmi avviati a partire dal 13.02.2008 si applica la disciplina dettata dal d.lgs. 152/2006 come modificata dal d.lgs. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
- gli articoli:
  - 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale "*l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente*";
  - 12 del citato decreto che stabilisce che "*nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente*"



Provincia  
di Ancona

*dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 146 del 27.03.2008, di definizione dell'organizzazione degli uffici preposti allo svolgimento delle funzioni istruttorie delle pratiche assoggettate alle procedure di VAS;
- l'allegato I del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto della Presidente n. 351 del 28/12/2015 ad oggetto "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)" che delinea la nuova struttura organizzativa che attribuisce al Settore IV le funzioni già proprie del Settore VI e le ss.mm.ii, apportate dai Decreti n. 216 del 10/11/2016, e n. 232 del 22/11/2016;
- il Decreto della Presidente n. 206 del 28/10/2016 ad oggetto "Affidamento di incarichi dirigenziali dal 1° novembre 2016 fino alla scadenza del mandato elettivo della Presidente" con il quale si affida al dott. avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV – Governo del Territorio, Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, comprensivo delle funzioni provinciali non fondamentali inerente tale Settore e specificate nell'allegato 1 del sopra citato Decreto n. 351 del 28/12/2015;
- i Decreti della Presidente n. 216 del 10/11/2016 e n. 232 del 22/11/2016 relativi alla modifica del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta al fine di garantire il funzionamento e la continuità della gestione amministrativa;
- la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 06/03/2017 con la quale è stato affidato temporaneamente al dott. Arch. Sergio Bugatti, l'incarico di Alta Professionalità e di titolare dell'Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente dal 1° marzo 2017 e fino alla definizione del procedimento di riassetto organizzativo del Settore IV, oltre alla delega delle funzioni dirigenziali limitatamente alle competenze delle Aree del suddetto Settore, e pertanto anche per le funzioni di pertinenza dell'Area Governo del Territorio del Settore IV.

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio

## **DETERMINA**

- I.** Di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica, per le motivazioni indicate nella relazione istruttoria prot. 38078 del 29/08/2017, parte integrante della presente



Provincia  
di Ancona

determinazione, e che qui si intendono completamente riportate, la “Variante parziale al PRG - Art. 71 - APC 20 - via della Montagnola”, pervenuta a questo Ufficio, ad opera del Comune di Ancona in data 31/05/2017, ed acquisita al protocollo prov.le n. 28706 del 01/06/2017, fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dall’Autorità competente, e dall’Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area Vasta 2, interpellata come soggetto competente in materia ambientale.

- II.** Di precisare che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all’accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all’esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell’Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell’Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *“La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge”*.
- III.** Di comunicare il presente atto al Comune di Ancona per i successivi adempimenti di competenza.
- IV.** Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell’art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V.** Di dare mandato al Comune di Ancona di pubblicare sul proprio sito web istituzionale la presente determinazione.
- VI.** Di trasmettere copia del presente atto al soggetto competente in materia ambientale individuato nelle premesse.
- VII.** Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VIII.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- IX.** Di comunicare inoltre, ai sensi dell’art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- X.** Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell’Area Governo del Territorio.

Ancona, 30/08/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO DI ALTA  
PROFESSIONALITA' DELEGATO DAL  
DIRIGENTE

BUGATTI SERGIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



# Comune di Ancona

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.  
ART. 71 – APC 20 – VIA DELLA MONTAGNOLA

## Relazione Istruttoria

Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.  
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

*Funzionario incaricato di  
Alta Professionalità*

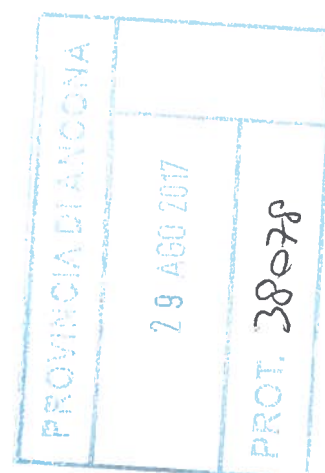
**Dott. Arch. Sergio Bugatti**

*Responsabile del Procedimento*

**Dott. Arch. Sergio Bugatti**

*Istruttore*

**Arch. Francesca Galletti**



Agosto 2017

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

<b>1</b>	<b>PROCEDURA ADOTTATA.....</b>	<b>3</b>
1.1	Normativa in materia di VAS.....	3
1.1.1	Casi di esclusione.....	3
1.2	Documentazione.....	3
1.3	Avvio del procedimento.....	6
1.4	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).....	6
1.5	Fase di consultazione.....	6
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA VARIANTE.....</b>	<b>7</b>
2.1	Localizzazione dell'area oggetto della Variante.....	7
2.2	Obiettivi della variante.....	7
2.3	Analisi del PRG vigente.....	12
2.3.1	Aspetti urbanistici.....	12
2.3.2	Aspetti paesistici.....	13
2.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati.....	13
2.4.1	P.P.A.R.....	13
2.4.2	P. T .C. ....	14
2.4.3	P. A .I. ....	15
2.5	Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente.....	15
2.6	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001.....	16
2.7	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008.....	16
<b>3</b>	<b>VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.....</b>	<b>18</b>
3.1	Esame del Rapporto Preliminare.....	18
3.2	Parere istruttorio.....	18

## 1 PROCEDURA ADOTTATA

### 1.1 Normativa in materia di VAS

- ⇒ Direttiva 2001/42/CE.
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007 n 6, pubblicata sul BUR Marche n. 55 del 21/06/2007 ed entrata in vigore il 6 luglio 2007
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 *“Linee Guida”*
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 *“Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.”*, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.

#### 1.1.1 Casi di esclusione

Il D.lgs. 152/2006, come modificato dai successivi correttivi, individua all’art.6, com. 4, i casi di esclusione dal campo di applicazione della procedura di VAS.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2008 n. 561 ha fornito precisazioni in merito all’elenco dei P/P da escludere comunque dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (a tale proposito si evidenzia che ulteriori chiarimenti sui casi di esclusione da VAS risultano riportati al punto 8 del paragrafo 1.3 delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1400/2008).

**CONCLUSIONE: Dagli approfondimenti svolti dall’ufficio urbanistica del Comune la presente variante non rientra tra i casi di esclusione dal campo d’applicazione della normativa sulla VAS.**

### 1.2 Documentazione

In data 31/05/2017, prot. n. 80388 il Comune di Ancona ha trasmesso la documentazione relativa alla *Variante parziale al PRG – Art. 71 APC 20 via della Montagnola*, per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

La documentazione è stata scaricata dal link:

[http://cloud.comune.ancona.it/data\\_public/e3d47f](http://cloud.comune.ancona.it/data_public/e3d47f)

indicato sulla nota pervenuta il 31/05/2017 e assunta al protocollo generale del 01/06/2017 al n. 28706.



**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

La documentazione presentata è la seguente:

1. All\_A norme tecniche;
2. All\_B Relazione illustrativa;
3. All\_C Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
4. APC20 variante PRG;
5. Assoggettabilità VAS;
6. Compatibilità idraulica – asseverazione;
7. Relazione di Compatibilità idraulica;
8. Relazione geologico-tecnica.

A seguito della riunione della conferenza istruttoria del 21/08/2017 (rif. nota Provincia di Ancona prot. 365442 del 21/08/2017 e verbale conferenza servizi del 21/08/2017), il Comune ha prodotto la seguente nota:

9. Nota integrativa al Rapporto Preliminare VAS (prot. n. 125188 del 28/08/2017 ed assunta al nostro protocollo al n. prot. 37947 del 29/08/2017).

**NOTA INTEGRATIVA AL RAPPORTO PRELIMINARE VAS RELATIVA ALLA  
VARIANTE AL PRG AREA PROGETTO APC 20 APPROFONDIMENTO IN ORDINE  
ALL'ANALISI DEL CONTESTO URBANISTICO IN RELAZIONE ALLA PRESENZA  
DELLA SEDE DI ANCONAMBIENTE – RIF. NOTA PROVINCIA DI ANCONA PROT.  
365442 DEL 21/08/2017 E VERBALE CONFERENZA SERVIZI DEL 21/08/2017**

La presente nota di approfondimento integra il rapporto preliminare, già trasmesso con nota prot. 803888 del 80/05/2017, in relazione alle richieste di chiarimenti per la presenza, sul confine sud dell'area oggetto di variante, della sede di Anconambiente spa, azienda speciale del Comune di Ancona che opera nel campo della gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, non considerata in sede di redazione del rapporto preliminare. Come evidenziato nella nota di convocazione della conferenza istruttoria prot. 863542 del 11/08/2017 e confermato in sede di conferenza l'Amministrazione Provinciale ritiene opportuno ampliare lo spettro della valutazione degli impatti sull'ambiente della proposta di variante in relazione alla “opportunità di incrementare la quota di residenza possibile in un'area attualmente inserita in un tessuto urbano prevalentemente direzionale-commerciale, confinante con una zona a servizi, sede di Anconambiente”. Precipato, in via preliminare, che l'area progetto denominata APC 20 oggetto di variante è inserita all'interno della zona territoriale ZT 20 “Palombare” ed è adiacente all'area progetto APC 14bis, sempre interna alla medesima zona territoriale, con la quale è stata prevista una importante trasformazione a zona prevalentemente residenziale di un'ampia zona già caratterizzata dalla prevalenza di funzioni commerciali (commercio all'ingrosso), si propone di seguito una analisi più dettagliata delle funzioni svolte nel sito di Anconambiente spa al fine di valutare i possibili rischi derivanti dall'ampliamento della funzione residenziale prevista dalla variante urbanistica. L'approfondimento richiesto infatti prende in considerazione non tanto i possibili impatti sull'ambiente della trasformazione urbanistica proposta quanto la compatibilità dell'incremento della funzione residenziale in essa prevista con l'attività svolta da Anconambiente spa nella sede di via del Commercio 27 confinante con il lato sud dell'area progetto. Si è proceduto quindi ad una analisi delle funzioni localizzate nel sito attraverso la documentazione disponibile

[www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it)

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

sul sito internet della società, nella sezione Certificazioni ambientali, attraverso l'analisi del documento Dichiarazione ambientale 2016 – 2019 redatto in conformità al Regolamento CE n. 1221/2009.

Nel dettaglio il sito di via del Commercio ospita, in due separati edifici posti sul lato nord dell'area, quindi a confine con l'area della variante, gli uffici della società e l'autorimessa con annessa officina destinata agli automezzi.

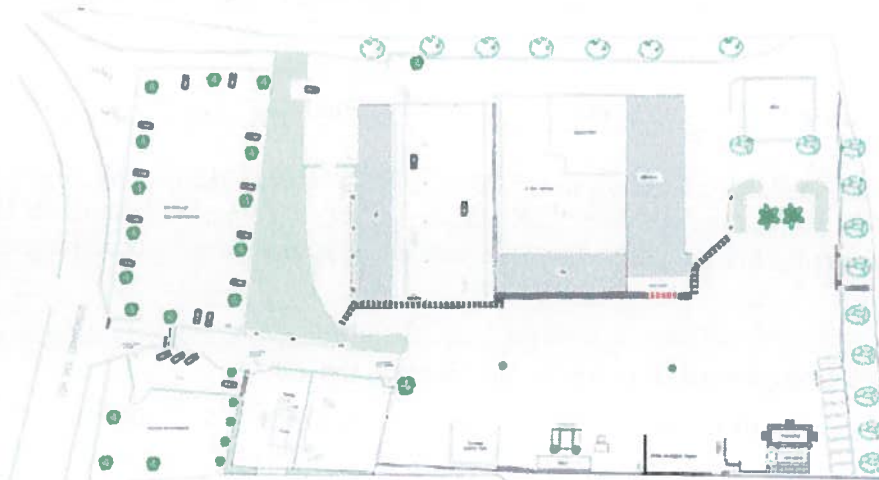


Illustrazione 1: Planimetria sito Anconambiente spa di via del Commercio tratto dalla Dichiarazione Ambientale 2016 - 2019

Sull'area scoperta posta a sud sono localizzati i contenitori di stoccaggio del Centrambiente e l'area per il lavaggio dei mezzi. Dall'analisi delle funzioni svolte nel sito di Anconambiente in relazione ai possibili impatti negativi di tali attività sull'ambiente, come descritta nella Dichiarazione Ambientale, emerge quale principale criticità quella legata al rumore determinato dal movimento dei mezzi ospitati dall'autorimessa e dall'attività di movimentazione dei rifiuti del Centrambiente. In ordine a tale aspetto risulta dalla stessa Dichiarazione Ambientale, pag. 87, che la Valutazione di Impatto acustico redatta nel 2007 ha certificato il rispetto dei limiti di immissione, diurni e notturni, definiti dalla Zona Acustica di riferimento come approvata dalla zonizzazione acustica approvata con Delibera n. 54/2005. Preso atto che sul sito oggetto di esame non è svolta attività di trasferimento di rifiuti della frazione umida (svolta in altra sede da parte di Anconambiente spa), eventuale possibile causa di significativi fenomeni di natura odorigena impattanti sull'intorno urbano, non emergono ulteriori particolari criticità sulle componenti ambientali da evidenziare. Si comunica infine che non risultano, da un approfondimento svolto presso la Direzione Ambiente di questa amministrazione, segnalazioni di particolari problemi legati alle attività svolte nel sito oggetto di analisi. In conclusione, dalle verifiche effettuate attraverso la documentazione disponibile, non si ritiene che la presenza della sede di Anconambiente spa, determini particolari criticità in relazione alla proposta di incremento della funzione residenziale nell'area oggetto di variante.



### 1.3 Avvio del procedimento

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 e pubblicate sul BUR Marche n. 2 del 11.01.2011.

I termini entro i quali l'Autorità Competente (AC) deve provvedere ad emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del Codice Ambiente, risultano così definiti:

Notifica AC	31/05/2017
Scadenza art.12 D.Lgs.152/2006	29/08/2017

Dall'esame della documentazione prodotta questa Autorità ritiene che non sussistono nella variante in oggetto entrambi i requisiti di cui all'art. 6, comma 2 lett. a) del D.Lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii., tali da comportare il diretto assoggettamento a valutazione ambientale strategica.

### 1.4 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 16.01.2008 n.4, *“L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.”*

Dall'esame della pratica è emerso quanto segue:

Il procedimento di variante è stato avviato su proposta del soggetto proprietario dell'area ed assume come obiettivi specifici il completamento dell'intervento di recupero dell'area progetto (viene eliminata la regolazione al 20% dell'uso U1/1 e viene stabilito un diverso limite per l'altezza massima da 12 ml a 18 ml) ed il completamento dell'infrastruttura stradale che collega via del Commercio con Piazza d'Armi oggi parzialmente realizzata nell'ambito dell'area progetto ma non completata per la parte di competenza dell'Amministrazione Comunale.

**Conclusioni: Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, è stato individuato quale SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente, il seguente soggetto:**

- Area Vasta 2 – ASUR Marche (Ancona).

### 1.5 Fase di consultazione

L'Autorità Competente ha trasmesso con nota dell'08/06/2017 prot. n. 29414 il rapporto preliminare allo SCA individuato.

**Conclusioni: Si dà atto che risulta pervenuto il parere dell'Area Vasta 2 inviato con nota prot. n. 100429 del 20.06.2017 (assunto al ns. protocollo n. 31296 del 26/06/2017).**

**Secondo l'Ente Area Vasta 2, viste le argomentazioni contenute nel Rapporto Preliminare, l'intervento proposto non sembra evidenziare impatti particolarmente significativi sull'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario.**

## 2 DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

### 2.1 Localizzazione dell'area oggetto della Variante

Il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (VAS) ha come oggetto un'area progetto costruita denominata APC 20 sita in via Montagnola, nel Comune di Ancona.



Individuazione della zona di intervento (foto tratta da Google).

### 2.2 Obiettivi della variante

La proposta di Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ancona relativa all'area progetto APC 20 nasce da una istanza della proprietà di modificare il programma edificatorio non ancora interamente realizzato. Attualmente la norma relativa alla destinazione d'uso dell'area di intervento è disciplinata in parte dall'art. 71 - Aree Progetto Costruite - APC 20 Via della Montagnola e parte in dall'art. 26 - zone destinate alla viabilità.

La proprietà ha richiesto l'eliminazione della limitazione dell'uso residenziale in favore di una maggiore flessibilità del programma edificatorio di completamento. Si aggiunge a questo la proposta di aumento di H max, fissata attualmente a 12 ml, fino a 18 ml.

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



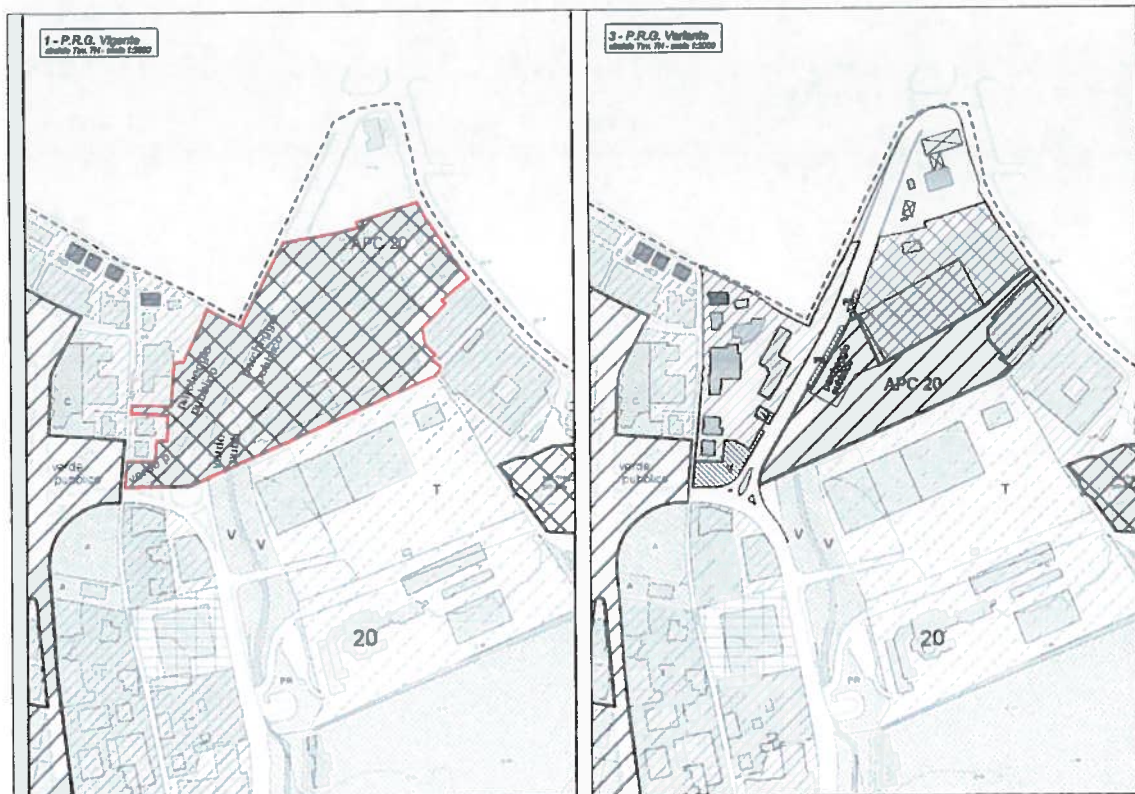
Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

La variante va a modificare la previsione urbanistica limitatamente al programma edificatorio non ancora completato con una nuova perimetrazione dell'APC 20 ed interessando quindi circa il 47% della originaria superficie utile lorda prevista pari a mq 171173.

Dell'originario Piano di Recupero sono già state realizzate le urbanizzazioni, comprese le aree a standard, e due distinti edifici di cui uno a destinazione commerciale (con una superficie utile di oltre 5000 mq) e l'altro a destinazione residenziale (di circa 2000 mq).

Nella proposta di variante la proprietà ha inoltre avanzato l'ipotesi di completamento di un'arteria stradale già prevista dal PRG che porta a compimento il tratto di strada già realizzato con le urbanizzazioni del precedente piano di recupero collegando via del Commercio, e quindi l'area delle Palombare, con Piazza d'Armi attraverso la realizzazione di un'intersezione a rotatoria.



*Stralci del PRG vigente e in variante – tavola 7H – scala 1:2000.*

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)



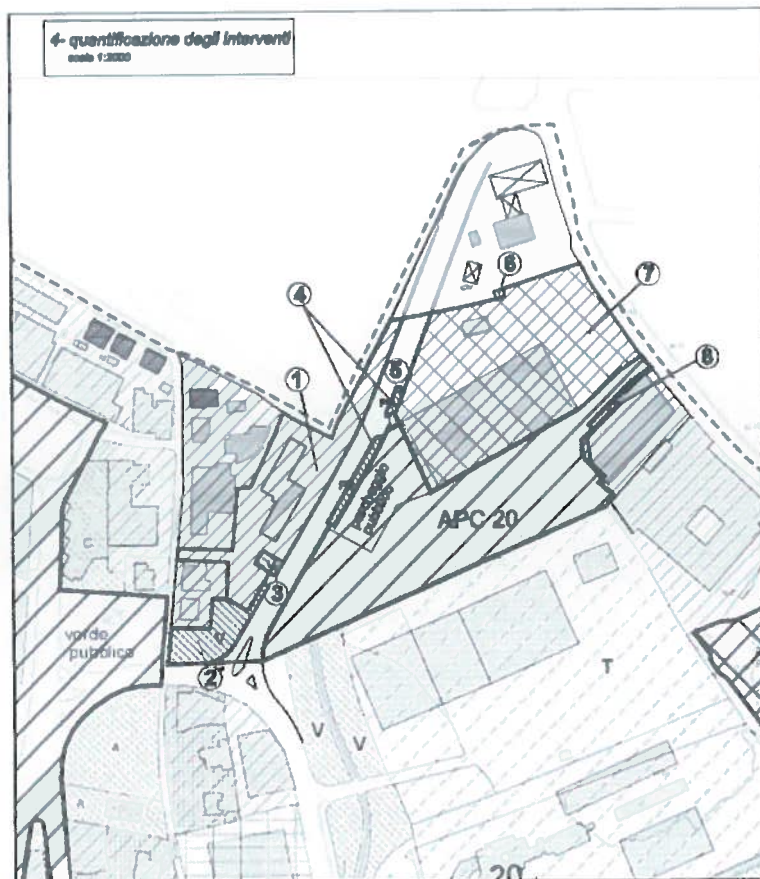
*Tavola Zonizzazione Piano di Recupero (All\_B – Relazione illustrativa – doc. 2)*

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)



Dettaglio della variante urbanistica con la quantificazione degli interventi (cfr: Relazione illustrativa – doc. 2).

N ro Area	DESTINAZIONE P.R.G. VIGENTE	DESTINAZIONE P.R.G. VARIANTE	ESTENSIONE AREA	ART 26	ZT20 ART 57	ART 28.3	ART 28.4	ART.71 APC20	ZT20 - ZSI ZONE TERZIARIE E DIREZIONALI
1	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	ART 57 ZT20 Palombare	3 618		3 618			-3.618	
2	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	Art. 28.3 Zona a verde pubblico	863			863		-863	
3	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	Art. 28.3 Zona a verde pubblico	96			96		-96	
4	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	Art. 28.4 Zona per parcheggi	261				261	-261	
5	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	Art. 26 Zona destinata alla viabilità	2 297	2 297				-2.297	
6	Art. 26 Zona destinata alla viabilità	ART 57 ZT20 Palombare Z.S.I. Zone Terziarie e Direzionali	18	-18					18
7	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	ART 57 ZT20 Palombare Z.S.I. Zone Terziarie e Direzionali	8 103					-8.103	8 103
8	ART 71 Area prevalentemente costruita - APC20	ART 57 ZT20 Palombare	151		151			-151	
Totale			15 407	2 279	3 769	959	261	-15 389	8 121

[www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it)

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
 Codice Fiscale n. 00369930425  
 PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

A seguito della variante è stato necessario rideterminare il dimensionamento del PRG in funzione della verifica degli standard urbanistici. Con il piano di recupero già attuato sono stati realizzati complessivi mq 1220 di aree a standard (di cui mq 261 di P2 – parcheggi pubblici e 959 mq di V2 – verde pubblico).

E' stata realizzata una quota di standard dimensionata sulle previsioni insediative del Piano di Recupero pari a 58 ab equivalenti da insediare in base all'uso regolato al 20% della superficie utile complessiva. Di quella capacità edificatoria sono stati realizzati esclusivamente i 5.756 mq di superficie utile del lotto 2, a destinazione commerciale, e i 2.227 mq di superficie utile a destinazione residenziale del lotto 1A. La variante ridetermina il calcolo dello standard sulla base della superficie utile prevista dalla nuova APC 20 valutando l'eliminazione della regolazione dell'uso residenziale U1/1. Si assume pertanto un potenziale insediativo pari a complessivi 216 abitanti equivalenti per i quali risulta necessario reperire una superficie minima di standard pari a 1536 mq (di cui 256 mq a parcheggio P2 e 1024 mq a V2). La verifica del soddisfacimento degli standard è stata svolta considerando il triplice effetto della variante sullo stato degli standard pubblici, ovvero:

- sottrazione, dalle tabelle del rapporto 2016 sugli standard di PRG, dei dati degli abitanti (58) e delle superfici a standard (594 mq a verde pubblico e 115 mq a parcheggi pubblici) previste dal piano di recupero approvato e considerate nel rapporto;
- inserimento nel calcolo degli standard realizzati e già presi in carico (mq. 959 di verde pubblico e di mq. 261 a parcheggi pubblici) e degli abitanti effettivamente insediati nell'edificio (18) compresi nell'area che in base alla variante viene trasferita nella ZT20;
- inserimento nel calcolo di previsione degli abitanti insediabili (216) nella APC ridefinita dalla variante.

Schema con la verifica degli spazi pubblici rispetto alle modifiche introdotte con la variante:

<b>Schema riassuntivo spazi pubblici</b>		
<b>APC 20 vigente</b>		
<b>Standard e abitanti previsti dal piano di recupero approvato già considerati e inseriti nelle tabelle del rapporto 2016</b>	<b>58 ab</b>	
	a verde	a parcheggio
	<b>594</b>	<b>115</b>
<b>Parte del piano di recupero già attuato e che la variante trasferisce nella ZT20-Palombare</b>	<b>Abitanti effettivamente insediati (dati marzo/2017) = 18 ab</b>	
	verde realizzato	parcheggio realizzato
	<b>959 mq.</b>	<b>261 mq.</b>
<b>APC 20 variante</b>	<b>8.645x3,00= 25.935 mc</b>	
<b>SUL prevista usi U1/1 = mq. 8.645</b>	<b>mc 25.935/120= 216 ab</b>	
	<b>(calcolati ai sensi dell'art. 5 del DM 1444)</b>	





## 2.3 Analisi del PRG vigente

### 2.3.1 Aspetti urbanistici

L'immobile ricade in zona territoriale omogenea B di cui al D.M. 1444/68.

La proposta di Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ancona relativo all'area progetto APC 20 ai fini del completamento del progetto di recupero dell'area urbana interessata è originata dalla istanza della proprietà di modificare il programma edificatorio non ancora completato. Attualmente la norma relativa alla destinazione d'uso dell'area di intervento è disciplinata in parte dall'art. 71 - Aree Progetto Costruite - APC 20 Via della Montagnola e parte in dall'art. 26 - zone destinate alla viabilità.

La variante va a modificare la previsione urbanistica limitatamente al programma edificatorio non ancora completato con una nuova perimetrazione dell'APC 20 ed interessando quindi circa il 47% della originaria superficie utile lorda prevista (pari a circa mq 171173). Dell'originario Piano di Recupero infatti sono già state realizzate le previsioni urbanizzative, comprese le aree a standard, e due distinti edifici di cui uno con superficie utile di oltre 5000 mq a destinazione commerciale e l'altro con una superficie di circa 2000 mq a destinazione residenziale. Nella proposta di variante la proprietà ha inoltre avanzato l'ipotesi di completamento di un'arteria stradale già prevista dal PRG che completa il tratto di strada già realizzato con le urbanizzazioni del precedente piano di recupero collegando via del Commercio, e quindi l'area delle Palombare, con Piazza d'Armi attraverso la realizzazione di un'intersezione a rotatoria.

Allo stato attuale il PRG disciplina l'area nel modo seguente:

#### **Art. 57 ZT20 "Palombare"**

Zona a Tessuto Omogeneo con prevalenza di funzioni commerciali (commercio all'ingrosso) e presenza di funzioni residenziali e artigianali. a) Normativa funzionale Usi previsti: U1/1, U1/2, U1/4, U4/1, U4/2, U4/3, U4/4, U4/5, U4/6, U4/7, U4/8, U4/9, U4/10, U4/11, U4/12, U4/13, U4/14, U4/15, U4/16, U4/16 bis, U4/17, U4/18, U4/19, U4/20, U4/25, U5/1,

*(omissis)*

#### **Art. 71 - APC 20 – Via della Montagnola (ZTO20)**

Riguarda il consolidamento dell'attuale insediamento direzionale dell'area delle Palombare.

Usi previsti: U1/1, U1/2, U1/4, U4/1, U4/3, U4/4, U4/5, U4/6, U4/7, U4/8, U4/9, U4/10, U4/11, U4/13, U4/14, U4/17, U4/18, U4/19, U4/20, U4/22, U4/25,

U5/1. Uso regolato: U1/1 (max. 20% di Su)

Modalità di attuazione: intervento urbanistico preventivo

Parametri urbanistici ed edilizi:

- Indice di Utilizzazione territoriale:  $U_t=7000\text{mq/ha}$

- Altezza massima  $H=12\text{ml}$ .



Fino all'attuazione degli interventi urbanistici preventivi, sono comunque consentiti interventi di manutenzione ordinaria RE1 e straordinaria RE2, con il mantenimento delle destinazioni d'uso esistenti al momento dell'adozione del PRG.

Prescrizioni specifiche:

1. L'approvazione del Piano attuativo è subordinata alla firma di una convenzione che dovrà stabilire le modalità di cessione delle aree destinate a verde pubblico, a parcheggi e della strada di collegamento tra il quartiere Palombare e Piazza D'Armi.
2. La convenzione di cui al punto 1 dovrà inoltre stabilire i tempi e la ripartizione dei costi per la realizzazione della strada tra i proprietari e l'Amministrazione Comunale.
3. Le aree destinate a verde pubblico (VI) ed a parcheggi pubblici (P1) (Standard) dovranno essere reperite ed individuate all'interno del perimetro dell'APC20.

Si evidenzia che la parte della APC 20 vigente che viene ricompresa nel tessuto della zona di riferimento (ZT20 "Palombare"), dovrà limitare gli usi a quelli attualmente consentiti.

### 2.3.2 Aspetti paesistici

La variante in oggetto non riguarda un'area sottoposta al vincolo paesistico – ambientale.

## 2.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

### 2.4.1 P.P.A.R.

Il Piano Paesistico Ambientale Regionale risulta:

- ✓ adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4127 del 13 luglio 1987 (pubblicata nel B.U.R. n. 106 del 15 ottobre 1987), integrata e modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 7045 del 4 dicembre 1987 (pubblicata nel B.U.R. n. 128 del 11 dicembre 1987);
- ✓ approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 3.11.1989, n. 197 (pubblicata nel supplemento al B.U.R. Marche n. 18 del 9.2.1990);
- ✓ entrato in vigore, come stabilisce l'art. 66 delle norme tecniche di attuazione, il 10 febbraio 1990, giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il PPAR, in adempimento di quanto disposto dall'articolo 1 bis della legge 8 agosto 1985, n. 431 e dalla L.R. 8 giugno 1987, n. 26, disciplina gli interventi sul territorio con il fine di conservare l'identità storica, garantire la qualità dell'ambiente e il suo uso sociale, assicurando la salvaguardia delle risorse territoriali.

Il P.P.A.R. è esteso all'intero territorio regionale e le norme ne regolano l'attuazione e la disciplina.

Il vigente P.R.G. del Comune di Ancona è stato adeguato al P.P.A.R. con Delibera del Consiglio Provinciale n. 54 del 02.04.1998.

**Non si ravvisano motivi di contrasto con il Piano regionale. L'area oggetto della variante non è interessata dalle norme di tutela definite dal PPAR in quanto esente ai sensi dell'art. 60 comma 1 punto 1a).**



Stralcio del PRG vigente adeguato al PPAR.

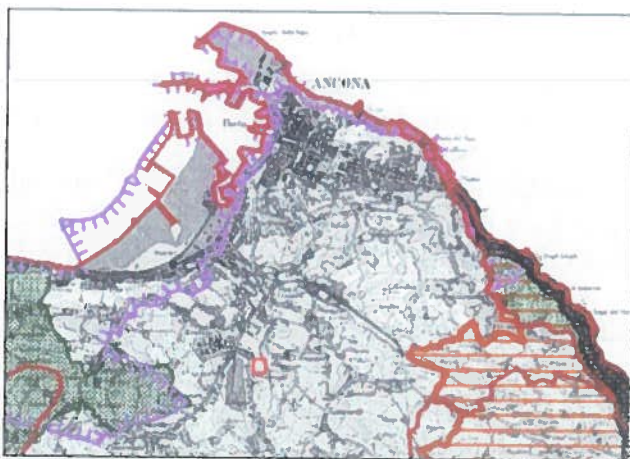
#### **2.4.2 P. T. C.**

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche e pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

L'area oggetto della variante ricade nell'ATO U della Area Urbana di Ancona ed è esclusa dalla Fascia della Continuità Naturalistica.

Il rapporto preliminare parafrasa l'indirizzo del PTC 1.U.3. che stabilisce *“che le quote edificatorie incrementali (per le nuove espansioni) dovranno essere modeste, complementari e funzionali al ridisegno dei tessuti urbani esistenti. Dovendo essere, invece, prevalenti, le misure di riqualificazione ridisegno dei tessuti urbani esistenti.”*

Lo strumento urbanistico proposto, cerca di dare impulso alla conclusione di una area già prevalentemente urbanizzata (anche ampliando ad una maggiorazione della quota residenziale); in tal senso si ravvisa una possibile coerenza con gli obiettivi ed indirizzi del PTC.



Stralcio del PTC con l'indicazione dell'area d'intervento.

#### **2.4.3 P. A. I.**

Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004 e pubblicato sul Supplemento n. 5 al BUR Marche n. 15 del 13/02/2004. Il Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

L'area di intervento non interessa zona di rischio del PAI.

**Si ricorda che le disposizioni di cui alle norme di attuazione P.A.I. prevalgono sulle previsioni urbanistiche comunali ove in contrasto. Si segnala altresì che la verifica dell'osservanza della suddetta prescrizione è di competenza comunale e che per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 si rimanda all'acquisizione del parere di competenza della Regione Marche, competente anche per quelli relativi alla verifica di compatibilità idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e successivo regolamento.**

#### **2.5 Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente**

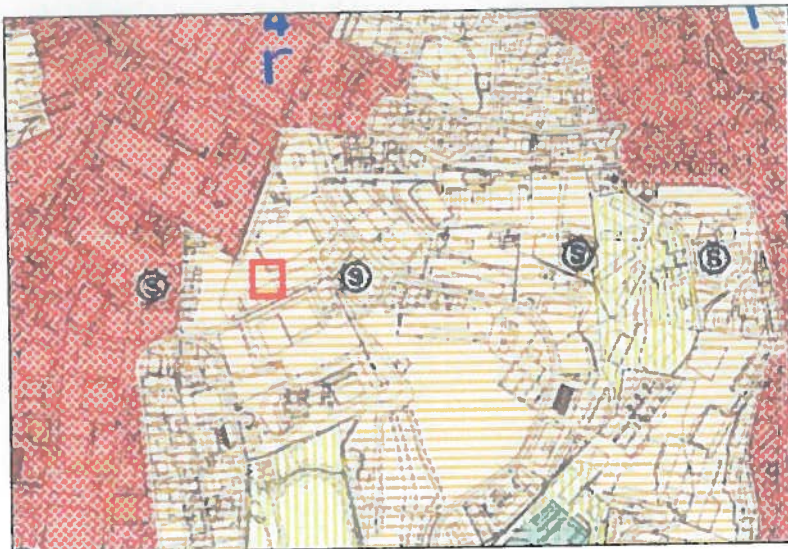
Il Piano, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Marche ai sensi del D.Lgs. 351/1999, ha come principale finalità il risanamento ed il mantenimento della qualità dell'aria, per questo prevede l' "Adeguamento di Piani e Programmi territoriali e settoriali", prescrivendo in particolare che:

*"I piani e programmi territoriali e settoriali di qualunque natura dovranno contenere, in occasione della prima approvazione o della approvazione di varianti o della approvazione di adeguamenti, norme finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria e/o alla mitigazione di eventuali impatti sulla qualità dell'aria."*

## 2.6 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di approvazione n. 54 del 24.05.2005.



Stralcio del Piano di Classificazione Acustica Comunale.

**Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. Per l'area oggetto di variante, secondo le considerazioni effettuate dal Comune nel rapporto preliminare, il Piano identifica la zona con CLASSE III – Aree di tipo misto.**

**Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici. Alla luce di tale valutazione il Comune ha ritenuto che la variante possa considerarsi coerente con la classe acustica assegnata dal Piano di Classificazione acustica.**

## 2.7 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008

La L.R. n. 14/2008, *Norme per l'edilizia sostenibile*, prevede all'art. 5, co. 1, che i piani regolatori generali ed i piani attuativi di cui alla L.R. 34/92 devono contenere le indicazioni

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

---

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.

**Il Comune non ha prodotto un apposito report ambientale ai sensi della L.R. 14/2008. Secondo l'art. 5 della suddetta legge i piani regolatori generali ed i piani attuativi, devono contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriali e urbane.**



## 3 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

### 3.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12, prevede il rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del suddetto codice ambiente, ma anche e alle indicazioni metodologiche di cui all'allegato III delle suddette Linee Guida.

Il R.P. è stato impostato come segue:

Introduzione e sintesi

1. Sezione

1.1 Contenuti della proposta di variante

1.1.1 Inquadramento dell'area

1.1.2 Quadro normativo di riferimento

1.1.3 Fasi e soggetti coinvolti nelle consultazioni preliminari

1.1.4 Verifica di coerenza esterna

1.1.5 Ambito di influenza ambientale

1.1.6 Ambito di influenza territoriale

1.1.7 Obiettivi di sostenibilità ambientale

2. Sezione II

2.1 Verifica di pertinenza

2.2 Individuazione preliminare dei possibili impatti ambientali e della significatività degli effetti

3. Conclusioni

A seguito della conferenza istruttoria del 21/08/2017 il Comune di Ancona ha prodotto una nota integrativa al Rapporto preliminare.

### 3.2 Parere istruttorio

La variante ha per tema la revisione di un'area progetto costruita, sita in via Montagnola, disciplinata dall'art. 71 del PRG. L'area è già stata oggetto di intervento mediante uno specifico Piano di Recupero ai sensi della L. 457/78, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 24/04/2007, per il quale sono state interamente realizzate le opere di urbanizzazione mentre non è stato completamente attuato il programma edificatorio. La variante quindi prende atto dell'operazione di recupero già parzialmente effettuata con il vecchio piano attuativo riportando nella zona urbana di riferimento (ZT20) il programma edificatorio già portato a termine comprese le opere di urbanizzazione già realizzate e modificando le previsioni funzionali per la parte di area progetto non ancora completata al fine di ampliarne il programma funzionale. La

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

modifica, per la parte da completare, consiste nell'eliminazione della regolazione al 20% dell'uso U1/1 (residenza) e in un diverso limite per l'altezza massima da 12 ml a 18 ml. Il procedimento di variante è stato avviato su proposta del soggetto proprietario dell'area ed assume come obiettivi specifici il completamento dell'intervento di recupero dell'area progetto ed il completamento dell'infrastruttura stradale che collega via del Commercio con Piazza d'Armi oggi parzialmente realizzata nell'ambito dell'area progetto ma non completata per la parte di competenza dell'Amministrazione Comunale.

**Dalla verifica effettuata con riferimento all'allegato I del Codice Ambiente, in merito alle caratteristiche del piano e, alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'intervento,**

**SI RITIENE**

- 1. di poter considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come meglio definita con le Linee Guida Regionali).**
- 2. di escludere il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità Competente e dall'Ente Area Vasta 2 – Asur Marche Ancona interpellato come SCA (detto parere allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale).**

**Ai fini del prosieguo dell'iter per la redazione della variante, da svolgere nei modi disposti dalla procedura prevista ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., si segnala quanto segue:**

- Con la presente variante, il programma edificatorio già ultimato (comprese le opere di urbanizzazione realizzate), cambia zonizzazione passando da APC20 – via della Montagnola a ZT20 Palombare. Tale modifica consente nella zona completata nuove possibili destinazioni d'uso, come l'uso U4/2 – medie strutture di vendita, che di fatto nel presente rapporto preliminare non sono state valutate né da un punto di vista della compatibilità ambientale né da un punto di vista della coerenza di programmazione urbana con l'attuale tessuto.**
- Per gli aspetti relativi alla compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. 02/02/1974 n. 64 e alla verifica di compatibilità idraulica di cui alla L.R. 22/2011 e al regolamento approvato con D.G.R. Marche n. 53 del 27.01.2014 si rimanda all'acquisizione dei pareri di competenza della Regione Marche.**
- Dovrà essere attestata la conformità alla L.R. 14/2008.**

**Si ricorda al Comune che, ai sensi del comma 5, dell'art. 12 del Codice Ambiente le conclusioni adottate, comprese le motivazioni del mancato esperimento della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico.**





Fascicolo: 11.07.03.789

**Comune: Ancona**

**Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'art.14 e successivi L.241/1990  
Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica  
(VAS) ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e D.G.R. n. 1813/2010 – Conferenza  
istruttoria.**

**Variante parziale al PRG - Art. 71 APC20 via della Montagnola**

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21 agosto 2017**  
convocata ai sensi del paragrafo 2.2, punto 5 delle Linee Guida Regionali

**AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI ANCONA**  
**AUTORITA' COMPETENTE: PROVINCIA DI ANCONA**

**PREMESSO CHE**

- In data 31/05/2017, con nota prot. n. 80388 del 31/05/2017, è pervenuta dal Comune di Ancona (ns. prot. 28706 del 01/06/2017) la documentazione tecnica relativa alla "*Variante parziale al PRG - Art. 71 APC20 via della Montagnola*", al fine di svolgere le verifiche disposte dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- La Regione Marche con Deliberazione della Giunta n.1400 del 20.10.2008 ha approvato le "*Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica*" pubblicate sul BUR Marche n.102 del 31.10.2008;
- Con successiva DGR 1813 del 21.12.2010 sono state apportate modifiche ed integrazioni alle Linee Guida Regionali;
- Nel caso di specie non sussistono i presupposti per l'esclusione del piano dalle procedure di VAS, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n.1813 del 21.12.2010.

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

**VISTO CHE**

- L'Amministrazione Comunale, quale Autorità Procedente, in collaborazione con la Provincia di Ancona, Autorità Competente per la procedura di VAS, ha provveduto ad individuare quale Soggetto Competente in materia Ambientale (SCA) da interpellare e precisamente:
  - *ASUR - Area Vasta 2.*
- Con nota prot. n. 29414 dell'08/06/2017 questa Amministrazione ha trasmesso agli SCA sopraelencati il rapporto preliminare (come previsto al punto 2.2 lettera c della Linee Guida in materia di VAS) redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. chiedendo l'espressione del parere di competenza previsto ai sensi dell'art. 12 del codice ambiente (come meglio disciplinato al paragrafo 2.2. delle Linee Guida Regionali).
- Contestualmente alla trasmissione di rapporto preliminare, questa Provincia ha convocato per il giorno 13 settembre 2016 presso la Sala Riunioni della Provincia di Ancona, in Ancona, Via Menicucci, n. 1 - I piano, la riunione della conferenza dei servizi per l'esame e la valutazione del documento preliminare, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e sulla base delle indicazioni contenute nel paragrafo 2.2, punto 5 delle Linee Guida Regionali.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Il sottoscritto Arch. Sergio Bugatti, nella qualità di Responsabile dell'Area Governo del Territorio, svolge le funzioni di Presidente della Conferenza dei Servizi

**DICHIARA**

- Che gli Enti o soggetti regolarmente convocati, con relativa firma di presenza, sono:

Comune di Ancona - Autorità Procedente	Arch. Alberto Procaccini
ASUR Marche – Area Vasta 2 – Ancona	ASSENTE (già trasmesso parere)



- Che l'ASUR – Area Vasta n. 2 – Ancona ha comunicato tramite nota prot. 100429 del 20/06/2017, pervenuta in pari data, il proprio parere.

### **DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA CONFERENZA**

Segretario della Conferenza, con compiti di predisposizione del relativo verbale, è la sottoscritta Arch. Francesca Galletti.

L'Arch. Bugatti evidenzia che a seguito di approfondimenti istruttori dell'Ufficio è emersa la necessità di un confronto con il Comune, autorità procedente, in quanto il rapporto preliminare ha analizzato gli effetti possibili derivanti dall'attuazione della variante sul contesto limitrofo, senza altresì considerare gli eventuali effetti derivanti del contesto sull'area stessa. In particolare la possibilità, introdotta con la variante, di estendere a tutta la superficie utile l'uso residenziale (prima uso regolato consentito solo fino al 20%), pone la necessità di valutazioni circa l'opportunità di incrementare la quota di residenza possibile in un'area attualmente inserita in un tessuto urbano prevalentemente direzionale-commerciale, confinante con una zona a servizi, sede del centro Anconambiente.

L'Arch. Procaccini concorda sulla necessità di approfondire la tipologia di attività svolte nell'area suddetta, con particolare attenzione per la porzione a confine con l'area progetto.

Il parere dell'Area Vasta 2 – ASUR non ha evidenziato particolari problematiche legate alla presenza nell'area adiacente l'APC 20 del centro Anconambiente.

Detto parere è allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

L'Arch. Bugatti chiede altresì chiarimenti sulla presenza di un fosso in corrispondenza di una viabilità di collegamento limitrofa all'area, attualmente realizzata parzialmente e in attesa di essere ultimata.

**SETTORE IV**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**UO PARERI URBANISTICI E**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**DI PIANI URBANISTICI E TERRITORIALI**



Provincia  
di Ancona

Via Menicucci n. 1 - 60121 ANCONA  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

Il tecnico comunale chiarisce che il fosso risulta già parzialmente tombato.

In sede di acquisizione dei pareri di compatibilità idraulica e geomorfologia ex art. 13 L.R. 64/74 non sono emerse criticità.

Tenuto conto di quanto convenuto con il Comune, la conferenza dei servizi conclude la seduta rimandando la definizione della conclusione della presente verifica di assoggettabilità alla redazione di una nota integrativa d'approfondimento da parte del Comune, propedeutica alla predisposizione del provvedimento obbligatorio e vincolante dell'Autorità Competente.

Alle ore 10.00 dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente DA' MANDATO al competente Ufficio di trasmettere il presente verbale a tutti gli enti convocati al fine di garantire completezza alla fase di consultazione e consentire il prosieguo degli adempimenti di legge.

Letto firmato e sottoscritto

IL SEGRETARIO  
(Dott. Arch. Francesca Gallati)

Allegati:

1. Parere dell'ASUR – Area Vasta n. 2 – pervenuto il giorno 20/06/2017.

Da "ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA" <areavasta2.asur@emarche.it>  
A "edilizia.comune.ancona@emarche.it" <edilizia.comune.ancona@emarche.it>,  
"urbanistica@cert.provincia.ancona.it" <urbanistica@cert.provincia.ancona.it>  
Data martedì 20 giugno 2017 - 09:10

**0100429|20/06/2017|ASURAV2|ANSISP|P|2.250.40**

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA;

AOO: Registro ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA;

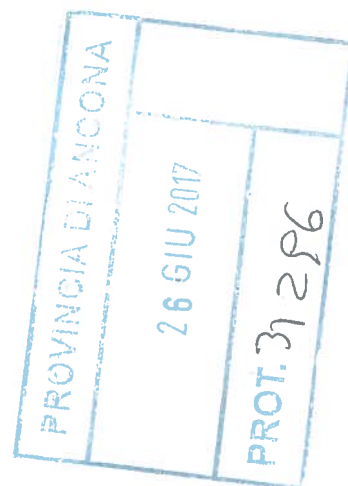
Numero di protocollo: 100429;

Data protocollazione: 20-06-2017

**Allegato(i)**

Documento\_principale.pdf (735 Kb)

Segnatura.xml (3 Kb)





Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
U.O.S. Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita  
Via Colombo n. 106 - 60100 Ancona

20 GIU. 2017

Ancona, \_\_\_\_\_

PROT. N. 10042P

Al Responsabile Settore IV  
Area Governo del Territorio  
U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali  
di Piani Urbanistici e Territoriali  
v. Menicucci, 1 - Ancona  
PEC: [urbanistica@cert.provincia.ancona.it](mailto:urbanistica@cert.provincia.ancona.it)

Al Dirigente S.U.I.  
Comune di Ancona  
PEC: [edilizia.comune.ancona@emarche.it](mailto:edilizia.comune.ancona@emarche.it)

Oggetto: comune di Ancona – variante parziale al PRG – APC20 via della Montagnola.  
Legge 833/1978 e verifica di assoggettabilità a VAS.

In riferimento alle note prot. n. 80390 del 31.05.17 del Comune di Ancona e prot. n. 29414 del 08.06.17 del Settore IV della Provincia di Ancona relative all'oggetto, si comunica l'impossibilità a partecipare alla riunione indetta per il giorno 14 luglio p.v.; tuttavia, si è presa visione per gli aspetti di specifica competenza, degli elaborati trasmessi da codeste Amministrazioni, in particolare del Rapporto Preliminare dalle cui argomentazioni l'intervento proposto non sembra evidenziare impatti particolarmente significativi sull'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario.

Ad ogni buon conto, premesso che un miglioramento della qualità urbana, secondo le indicazioni dell'O.M.S., possono essere, tra gli altri, riconducibili alla piena fruibilità dei luoghi, alla sicurezza dei luoghi stessi, alla distribuzione dei servizi, alla qualità dell'ambiente finalizzata sia alla tutela e promozione della salute, si raccomanda quanto segue:

- installare apparecchiature per il risparmio dei consumi;
- utilizzare acqua di qualità differente in funzione degli usi;
- individuare gli standards costruttivi che consentano il riscaldamento ed il raffrescamento naturale degli edifici ed il raggiungimento dei livelli di illuminamento negli e tra gli edifici adeguati agli usi previsti;
- promuovere l'utilizzo di materiali edilizi fonoisolanti per aumentare l'isolamento acustico delle facciate degli edifici di nuova realizzazione;

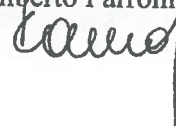
Azienda Sanitaria Unica Regionale  
Sede Legale: Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424  
Area Vasta n. 2  
Sede Amministrativa: Via Turati, 51 - 60044 Fabriano

- ridurre, qualunque sia la modalità di spostamento, il rischio derivante dagli incidenti del traffico connessi alle caratteristiche costitutive e di relazione con gli altri elementi dell'insediamento antropico, delle strutture viarie e la gravità delle conseguenze;
- minimizzare l'esposizione a campi elettrici e magnetici indotti da infrastrutture per le telecomunicazioni e dal trasporto dell'energia elettrica.

Infine, va posto l'accento sulla potenziale criticità, in relazione alla tutela della salute e dell'ambiente, determinata dalla conduzione del cantiere che comporterà un impatto significativo, seppure temporaneo, sull'immediato "intorno", legato alle emissioni di polveri e rumore che le lavorazioni producono sia direttamente che indirettamente.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.S.  
Igiene e Sicurezza  
negli Ambienti di Vita  
(dott. Lamberto Farroni)



Handwritten signature of Lamberto Farroni.

VAS APC 20 via della motagnola parere/ VAS APC 20 via della motagnola/ancona/VAS/ambiente outdoor/doc.

**Azienda Sanitaria Unica Regionale**  
Sede Legale: Via Oberdan, 2 - 60122 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424  
Area Vasta n. 2  
Sede Amministrativa: Via Turati, 51 - 60044 Fabriano

Da "suap.comune.ancona@emarche.it" <suap.comune.ancona@emarche.it>  
A "urbanistica@cert.provincia.ancona.it" <urbanistica@cert.provincia.ancona.it>  
Data lunedì 28 agosto 2017 - 15:13

**Prot.N.0125188/2017 - NOTA INTEGRATIVA RAPPORTO PRELIMINARE VAS APC 20 -**

---

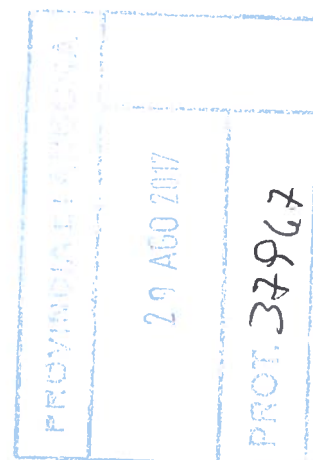
In relazione alla conferenza istruttoria del 21/08/2017 si trasmette nota integrativa al rapporto preliminare vas apc 20 - Rif. Vs. Prot. 37307 del 21/08/2017.

Cordiali saluti  
Arch. Alberto Procaccini

---

**Allegato(i)**

DatiProtocollazione.xml (2 Kb)  
Documentazione integrativa VAS.pdf.p7m (404 Kb)







# COMUNE DI ANCONA

# P.R.G.

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.  
ART. 71 - APC 20 - VIA DELLA MONTAGNOLA

NOTA INTEGRATIVA RAPPORTO PRELIMINARE

ALL. D

Agosto 2017

---

Progettazione: Direzione Sportello Unico Integrato  
Progettista: Arch. Giacomo Circelli  
Redazione rapporto VAS: Arch. Alberto Procaccini

Adozione	Adozione Definitiva	Approvazione Definitiva

Assessore all'Urbanistica  
Pierpaolo Sediari

Sindaco  
Valeria Mancinelli

**NOTA INTEGRATIVA AL RAPPORTO PRELIMINARE VAS RELATIVA ALLA VARIANTE AL PRG AREA PROGETTO APC 20  
APPROFONDIMENTO IN ORDINE ALL'ANALISI DEL CONTESTO URBANISTICO IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DELLA SEDE DI ANCONAMBIENTE – RIF. NOTA PROVINCIA DI ANCONA PROT. 36 542 DEL 21/08/2017 E VERBALE CONFERENZA SERVIZI DEL 21/08/2017**

La presente nota di approfondimento integra il rapporto preliminare, già trasmesso con nota prot. 80388 del 30/05/2017, in relazione alle richieste di chiarimenti per la presenza, sul confine sud dell'area oggetto di variante, della sede di Anconambiente spa, azienda speciale del Comune di Ancona che opera nel campo della gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, non considerata in sede di redazione del rapporto preliminare.

Come evidenziato nella nota di convocazione della conferenza istruttoria prot. 36 542 del 11/08/2017 e confermato in sede di conferenza l'Amministrazione Provinciale ritiene opportuno ampliare lo spettro della valutazione degli impatti sull'ambiente della proposta di variante in relazione alla "opportunità di incrementare la quota di residenza possibile in un'area attualmente inserita in un tessuto urbano prevalentemente direzionale-commerciale, confinante con una zona a servizi, sede di Anconambiente".

Precisato, in via preliminare, che l'area progetto denominata APC 20 oggetto di variante è inserita all'interno della zona territoriale ZT 20 "Palombaro" ed è adiacente all'area progetto APC 14bis, sempre interna alla medesima zona territoriale, con la quale è stata prevista una importante trasformazione a zona prevalentemente residenziale di un'ampia zona già caratterizzata dalla prevalenza di funzioni commerciali (commercio all'ingrosso), si propone di seguito una analisi più dettagliata delle funzioni svolte nel sito di Anconambiente spa al fine di valutare i possibili rischi derivanti dall'ampliamento della funzione residenziale prevista dalla variante urbanistica.

L'approfondimento richiesto infatti prende in considerazione non tanto i possibili impatti sull'ambiente della trasformazione urbanistica proposta quanto la compatibilità dell'incremento della funzione residenziale in essa prevista con l'attività svolta da Anconambiente spa nella sede di via del Commercio 27 confinante con il lato sud dell'area progetto.

Si è proceduto quindi ad una analisi delle funzioni localizzate nel sito attraverso la documentazione disponibile sul sito internet della società, nella sezione Certificazioni ambientali, attraverso l'analisi del documento Dichiarazione ambientale 2016 – 2019 redatto in conformità al Regolamento CE n. 1221/2009.



Illustrazione 1: Planimetria sito Anconambiente spa di via del Commercio tratto dalla Dichiarazione Ambientale 2016 - 2019

Nel dettaglio il sito di via del Commercio ospita, in due separati edifici posti sul lato nord dell'area, quindi a confine con l'area della variante, gli uffici della società e l'autorimessa con annessa officina destinata agli

automezzi. Sull'area scoperta posta a sud sono localizzati i contenitori di stoccaggio del Centrambiente e l'area per il lavaggio dei mezzi.

Dall'analisi delle funzioni svolte nel sito di Anconambiente in relazione ai possibili impatti negativi di tali attività sull'ambiente, come descritta nella Dichiarazione Ambientale, emerge quale principale criticità quella legata al rumore determinato dal movimento dei mezzi ospitati dall'autorimessa e dall'attività di movimentazione dei rifiuti del Centrambiente. In ordine a tale aspetto risulta dalla stessa Dichiarazione Ambientale, pag. 37, che la Valutazione di Impatto acustico redatta nel 2007 ha certificato il rispetto dei limiti di immissione, diurni e notturni, definiti dalla Zona Acustica di riferimento come approvata dalla zonizzazione acustica approvata con Delibera n. 54/2005.

Preso atto che sul sito oggetto di esame non è svolta attività di trasferimento di rifiuti della frazione umida (svolta in altra sede da parte di Anconambiente spa), eventuale possibile causa di significativi fenomeni di natura odorigena impattanti sull'intorno urbano, non emergono ulteriori particolari criticità sulle componenti ambientali da evidenziare.

Si comunica infine che non risultano, da un approfondimento svolto presso la Direzione Ambiente di questa amministrazione, segnalazioni di particolari problemi legati alle attività svolte nel sito oggetto di analisi.

In conclusione, dalle verifiche effettuate attraverso la documentazione disponibile, non si ritiene che la presenza della sede di Anconambiente spa, determini particolari criticità in relazione alla proposta di incremento della funzione residenziale nell'area oggetto di variante.